

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CASA MIA”
Riva del Garda
Viale Trento 26

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 2 (due) posti a tempo parziale (25 ore settimanali) DI
COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - CATEGORIA D - LIVELLO BASE – 1[^]
POSIZIONE RETRIBUTIVA

IL DIRETTORE dell’ A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda

in esecuzione della propria [Determinazione n. 19 del 9 marzo 2018](#).

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato in qualità di

Figura Professionale	Categoria	LIVELLO	POSIZIONE RETRIBUZIONE
COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	D	Base	1 [^]

1. *Trattamento giuridico economico*

Il trattamento economico annuo, a tempo pieno, annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo iniziale di €. 17.508,00.=;
- assegno annuo di €. 3.360,00.=;
- indennità integrativa speciale nella misura di €. 6.545,06.=;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di Legge;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Legge, di regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

2. *Pari opportunità*

L’Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246.

3. *Requisiti generali per l’ammissione al concorso*

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalle Legge 06.08.2013 n. 97);
- c) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i candidati agli accertamenti sanitari, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare la totale assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati ed al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica. La mancanza di tale requisito comporterà l'automatica decadenza dall'assunzione¹;
- d) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
- e) non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione²;
- f) godimento dei diritti politici e civili attivi;
- g) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;
- h) possesso della patente di categoria B.
- i) possesso del seguente titolo di studio:

**diploma di Laurea magistrale in
Scienze pedagogiche (LM85), Psicologia (LM51),
Servizio Sociale e Politiche sociali (LM 87)
oppure diploma di laurea triennale in
Scienze dell'educazione e della formazione (L19), in Scienze e Tecniche psicologiche
(L24), in Servizio Sociale (L39)
ed esperienza almeno biennale in coordinamento di servizi educativi o mansioni analoghe
a quelle messe a concorso;**

Al fine di facilitare il controllo del possesso del titolo di studio richiesto o l'eventuale equipollenza, si invitano i candidati ad allegare alla domanda di ammissione copia dell'attestato.

Ulteriori requisiti per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato). Il

¹ Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

² Ai fini della non ammissione al concorso, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento.

candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

4. Presentazione della domanda: modalità e termini

La domanda di ammissione al concorso, stesa su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito dell'Azienda www.casamiariva.it in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370, dovrà pervenire alla Segreteria dell' A.P.S.P. "Casa Mia" 38066 Riva del Garda – Viale Trento n. 26 entro e non oltre

LE ORE 12.00 DI LUNEDÌ 16 APRILE 2018

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data e ora apposto dall'Ufficio postale di partenza.

Per le domande pervenute in altra maniera, la data di acquisizione sarà stabilita e comprovata dal timbro a data apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda.

Le domande inviate all'indirizzo mail casamia.apsp@pec.casamiariva.it potranno essere inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Nella domanda, redatta sul modulo predisposto dall'Azienda allegato al presente avviso, il candidato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica o PEC per l'invio di eventuali comunicazioni. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria”;

3. il godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
I candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno inoltre dichiarare:
 - a) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - b) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. lo stato di famiglia;
5. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
6. di non essere stato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. di non essere stato soggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, per le stesse mansioni (per i destinatari del contratto provinciale di lavoro, comparto autonomie locali);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
9. lo stato di sana costituzione fisica con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare). I candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
10. il possesso dei titoli di studio prescritti, la data in cui sono stati conseguiti e gli Istituti che li hanno rilasciati; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano; in alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva. L'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere posseduta al momento dell'assunzione sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato;
11. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
12. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza (a parità di merito);
13. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Saranno esclusi dalle procedure concorsuali gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, **la domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto al ricevimento della stessa; qualora non sia recapitata personalmente, la domanda deve essere datata e firmata in originale e ad essa deve essere allegata copia di documento d'identità dell'aspirante in corso di validità.**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:

- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di **Euro 25,00** sul conto corrente bancario dell'A.P.S.P. "Casa Mia" - Cassa Centrale Banca - **codice IBAN IT79 Y 03599 01800 000000136169** (specificare nella causale "**SIG. XXXXXXXX - TASSA CONCORSO COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**");

La tassa di ammissione al pubblico concorso non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

- copia dell'attestato del titolo di studio; in caso di diploma e/o attestato conseguito all'estero tradotto, il titolo di studio dovrà essere autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, con indicata l'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano;
- fotocopia in carta libera di un valido documento d'identità.

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati e ogni altra notizia ulteriori rispetto a quanto richiesto dalle disposizioni del bando. Tali informazioni potranno essere comunicate in una delle seguenti modalità:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati e qualità che risultano dalla documentazione in atti dell'Azienda o in possesso di altre amministrazioni pubbliche.

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione sono esenti dall'imposta di bollo.

5. Ammissione al concorso

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore della A.P.S.P. "Casa Mia" di Riva del Garda con proprio provvedimento.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

6. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con atto dispositivo dal Direttore dell'A.P.S.P. "Casa Mia", secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento per il Personale.

7. Convocazione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva o non ammessi al concorso, i calendari di convocazione ed il luogo della prova d'esame e dell'eventuale preselezione, l'elenco di coloro che sono ammessi alla successiva prova, con i punteggi ottenuti nelle prove precedenti, verranno pubblicati esclusivamente sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.casamiariva.it. (nella sezione amministrazione – albo – bandi di concorso).

Eventuali variazioni verranno pubblicate con le stesse modalità. Detta comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, si dovranno considerare ammessi e sono invitati a presentarsi (senza ulteriore comunicazione) nella data e nel luogo fissato per sostenere le prove.

Sarà onere e cura del candidato verificare sul sito istituzionale www.casamiariva.it o all'albo dell'Ente <https://www.casamiariva.it/content/bandi-di-concorso> l'ammissione o esclusione dal concorso, la data di convocazione alla prova e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

PRESELEZIONE

Ai sensi degli artt. 25 e 31 del Regolamento del personale, nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 50 aspiranti, la Commissione può effettuare o far effettuare, prima delle prove di esame, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove concorsuali di un numero massimo **di 30 candidati** (fatta salva la parità di trattamento dei candidati che conseguono il medesimo punteggio).

Nel caso di preselezione dei candidati, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa, ne saranno comunicati il giorno, l'ora e la sede, con le modalità sopra indicate.

La preselezione consisterà in un test scritto articolato nella forma di domanda a risposta sintetica e/o di domande a risposta multipla sulle materie previste dal bando di concorso.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta o, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Nel giorno fissato per la prova scritta verrà sorteggiata la lettera dell'alfabeto dalla quale si partirà con la convocazione dei candidati ammessi alla prova orale.

8. Prove d'esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte e in una prova orale nelle seguenti materie:

1° PROVA SCRITTA

- Ordinamento servizi educativi
- Progettazione e valutazione dei servizi educativi
- Gestione delle risorse umane
- Progetti educativi individualizzati per strutture per minori
- Lavoro di rete
- Psicologia dell'età evolutiva e dell'adolescenza
- Elementi di psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza
- Psicologia sociale e dinamiche di gruppo
- Psicologia e pedagogia di comunità
- Normativa in Provincia di Trento sui servizi di conciliazione
- Nozioni riguardanti la normativa sulla salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.) ed in materia di protezione dei dati personali e anticorruzione.
- Nozioni di legislazione regionale in materia di A.P.S.P. in Provincia di Trento.
- Nozioni sul rapporto di pubblico impiego e diritti e doveri dei dipendenti delle A.P.S.P.

2° PROVA SCRITTA

- Progettazione e valutazione dei servizi educativi
- Gestione delle risorse umane
- Progetti educativi individualizzati per strutture per minori
- Lavoro di rete
- Psicologia e pedagogia di comunità
- Animazione educativa del territorio

PROVA ORALE

- Materie delle prove scritte

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

Il punteggio riservato alle tre prove sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti riservato alle prove di esame.

Sarà conseguita l'idoneità in ciascuna prova con il conseguimento di almeno 21 punti.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di alcuna normativa o documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido.

9. Formazione della graduatoria

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice per il superamento della prova è escluso dalla graduatoria.

La Commissione giudicatrice, al termine dei colloqui, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

Il Direttore dell'A.P.S.P. "Casa Mia", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito, non appena approvata, sarà disponibile sul sito internet dell'A.P.S.P. "Casa Mia" www.casamiariva.it.

10. Utilizzo della graduatoria e assunzione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del vigente Regolamento per il personale dipendente, la graduatoria così formata ed approvata dal Direttore dell'Azienda, avrà validità triennale dalla data della sua approvazione e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e degli ulteriori posti, inerenti la stessa figura professionale, che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico.

Il Direttore dell'Azienda, divenuta esecutiva la determinazione di nomina, la notifica all'interessato con l'invito ad assumere servizio entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.

Tale termine è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Nello stesso termine, i vincitori, sotto la loro responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla Legge. In caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Entro la data di assunzione, i vincitori devono presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento per il personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, sono dichiarati rinunciari d'ufficio. Tuttavia possono essere prese in considerazione richieste di proroga da parte dell'interessato, qualora siano determinate da causa comprovata di forza maggiore o da circostanze di carattere eccezionale, da valutarsi discrezionalmente dal Direttore dell'Azienda il quale, ove le esigenze del servizio lo permettano, fissa il termine definitivo, decorso inutilmente il quale fa luogo alla dichiarazione di rinuncia. Tali disposizioni non si applicano ai rapporti di lavoro a tempo determinato. In questo caso i termini per l'assunzione in servizio vengono fissati dall'Azienda in relazione alle proprie esigenze.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova ai sensi del contratto collettivo in vigore.

L'amministrazione dell'Azienda procederà ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 455 del 28.12.2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falsa attestazione il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione dovrà sottoporre i vincitori del concorso ed i candidati idonei, in caso di assunzione, alla visita medica pre-assuntiva di idoneità alle mansioni ed assenza da controindicazioni al lavoro secondo quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008. Il giudizio di non idoneità comporta l'esclusione dall'impiego.

La graduatoria di merito verrà utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

Procedura per le assunzioni a tempo determinato:

- L'A.P.S.P. "Casa Mia", constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatta i candidati secondo l'ordine di graduatoria;
- Allo scopo di essere contattato, il candidato deve rendersi reperibile al numero telefonico indicato nella domanda di ammissione al concorso nelle seguenti fasce orarie:
 - dalle ore 8.00 alle ore 12.00;
 - dalle ore 13.00 alle ore 15.00;
 - dalle ore 18.00 alle ore 19.00.

Se l'aspirante non risponde alla comunicazione telefonica, che deve essere ripetuta almeno due volte con un intervallo non inferiore a quindici minuti, lo stesso viene dichiarato irreperibile. Si procede di conseguenza ad interpellare il candidato collocato immediatamente dopo in graduatoria. Alla chiamata telefonica, il candidato deve dare immediata disponibilità all'assunzione in servizio. Qualora il candidato non accetti l'offerta, l'amministrazione provvede a chiamare il candidato collocato immediatamente dopo in graduatoria.

In caso di irreperibilità telefonica o in caso di rinuncia all'incarico, il candidato non perde la propria posizione in graduatoria e potrà essere chiamato per eventuali successive assunzioni.

11. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma di Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.P.S.P. "Casa Mia", presso una banca dati automatizzata per le finalità di gestione del concorso e saranno conservati negli archivi dell'Azienda, salvo successiva specifica richiesta contraria del titolare. Tale ultima disposizione non vale nell'eventualità di instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità necessarie alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'eventuale conferimento di dati sensibili, idonei a rivelare uno stato di salute, sono necessari al fine di garantire le agevolazioni previste dalle leggi in materia (L. 12/03/1999 n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili", ecc.). L'eventuale non conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di garantire le suddette agevolazioni.

Ai sensi del citato D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 il trattamento riguarderà anche dati giudiziari.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.P.S.P. "Casa Mia", titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuali.

13. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

14. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle APSP della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 06/08/2013 n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013”;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 come modificata dalla Legge Regionale 28/09/2016 n. 9 “Modifiche alla Legge Regionale 21/09/2005 n. 7 - nuovo ordinamento delle A.P.S.P.” ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- Circolare n. 4/EL/2013 della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige relativa alla modifica della disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo n. 66/2010 e Decreto Legislativo n. 8/2014;
- Statuto dell'APSP “Casa Mia”;
- Regolamento aziendale del personale dipendente vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it>;
- Codice di comportamento dei dipendenti.

15. Pubblicazione

Il testo del presente avviso e il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet: www.casamiariva.it, nella sezione amministrazione – albo – bandi di concorso, e sul sito Internet www.upipa.tn.it nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Per il ritiro del modulo di ammissione nonché per eventuali chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del “Casa Mia” A.P.S.P., Viale Trento n.26 - Riva del Garda - telefono 0464 576200 - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Riva del Garda, 9 marzo 2018

IL DIRETTORE
F.to. Renzo Galvagni

Allegato 1: Modello richiesta partecipazione